

## Il buco nero del decreto dignità

Roma. Gli effetti del decreto dignità sono finalmente tracciabili. E non sono positivi. Almeno secondo [Assolavoro](#), l'associazione nazionale di categoria delle Agenzie per il lavoro, che ha fornito i dati relativi al periodo luglio-dicembre 2018: se i lavoratori a tempo indeterminato crescono di 11.298, quelli con un contratto a termine si riducono di 50.338. Il risultato è che i contratti in somministrazione sono calati dell'8,5 per cento (-39 mila) in sei mesi. Diversi, e ancora più preoccupanti, sono i dati forniti qualche settimana fa al Foglio da [Andrea Malacrida](#), amministratore delegato di [Adecco](#) Group Italia: da settembre a dicembre, l'agenzia del lavoro ha registrato 50 mila assunzioni temporanee in meno rispetto agli stessi mesi del 2017. Un vero crollo. "E poiché [Adecco](#) rappresenta circa un quinto del mercato delle agenzie per il lavoro - dice il manager - si può stimare che dal varo del provvedimento non siano stati rinnovati i contratti a termine di 250 mila persone". Se lo scopo del governo era mettere in ginocchio il mercato occupazionale, il risultato è stato raggiunto.

